

ZONA OVEST DI TORINO S.r.l.

Sede in Piazza Cavalieri della S.S. Annunziata n. 7, Collegno (TO)
Capitale sociale Euro 100.000,00

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione d'impresa al bilancio chiuso al 31.12.2008

1. INTRODUZIONE

La gestione di impresa nell'anno 2008 è stata caratterizzata dalla chiusura di alcuni progetti importanti come i progetti Equal, POR e Di Più, che hanno impegnato la società in un importante ruolo di Leadership di partenariati complessi, rafforzando in questo modo il ruolo di *governance* di Zona Ovest. Ruolo testimoniato dall'avvio di nuovi progetti complessi realizzati su scala vasta come il PTI Metromontano, i progetti afferenti all'area ambientale e della mobilità sostenibile, all'area delle politiche del lavoro e dei Saperi Locali. Questi Progetti vedono ancora una volta Zona Ovest di Torino Srl in un importante ruolo di Regia e di gestione operativa.

L'ultimo trimestre del 2008 è stato contrassegnato dall'esplosione della crisi economica conseguente al tracollo dei mercati finanziari dei mesi precedenti, con gli effetti a tutti noti sul piano dell'occupazione. Questa nuova situazione socio economica ha sollecitato i comuni soci di Zona Ovest a costituire un tavolo di lavoro per individuare linee di interventi per fronteggiare la crisi. Il tavolo ha dato mandato alla Società di costruire con gli attori locali un piano di azioni locali di contrasto alla crisi del mercato del lavoro nell'area, con l'obiettivo prioritario di sostenere i lavoratori e le lavoratrici colpiti da questa crisi. Già dal mese di Ottobre Zona Ovest ha avviato i lavori.

Contestualmente è continuata l'attività storica di soggetto responsabile dei due Patti Territoriali Generalista e Agricolo.

La relazione sulla gestione che si presenta intende informare i soci sullo stato di avanzamento e sui risultati di questo insieme articolato di attività:

- progetti aziendali e infrastrutturali inseriti nel patto territoriale generalista
- progetti delle aziende agricole inserite nel patto territoriale agricolo
- progetti di sviluppo connessi alle aree di attività su cui zona ovest sta consolidando il suo ruolo di *governance* e di gestione operativa.

2. LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PATTO GENERALISTA

Il Patto Territoriale Generalista della Zona Ovest di Torino alla data del 31 dicembre 2008 consta complessivamente n. 58 programmi di investimento, tutti regolarmente conclusi, di cui:

- 37 programmi inseriti nel Primo Bando del 1999,
- 13 programmi inseriti nella Prima Rimodulazione del 2002
- 8 programmi nella Seconda Rimodulazione del 2004

Sono stati erogati contributi per un totale di € 11.473.118,75, pari al 60% dell'onere per lo stato. Questa percentuale, apparentemente incongruente con lo stato finale dei progetti, tutti conclusi, trova giustificazione nelle seguenti motivazioni:

- 5 aziende non hanno ancora percepito l'erogazione della prima quota di contributo, in quanto sono ancora in corso delle verifiche sulla documentazione finale di spesa consegnata;
- per n. 14 aziende si ritiene più congruo procedere alle erogazioni solo a seguito della relazione finale di spesa della Banca non ancora inviata, in quanto si tratta di investimenti per i quali si rideterminerà il contributo originariamente concesso.

Dal punto di vista dell'incremento occupazionale si sono raggiunte 686,84 ULA.

Al 31.12.2008 sono stati effettuati tutti i sopralluoghi presso gli stabilimenti oggetto di agevolazioni, da parte della Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.. All'attualità il Soggetto Istruttore ha redatto, n. 40 relazioni finali di spesa, trasmesse al Ministero per la nomina delle commissioni di accertamento.

Conseguentemente sono state nominate n. 30 commissioni di accertamento ministeriale, di queste, n. 26 all'attualità hanno effettuato l'accertamento, mentre 4 sono in attesa di definizione.

Sulla base del verbale di accertamento inoltrato al Soggetto Responsabile, sono stati emessi al Ministero dello Sviluppo Economico n. 23 provvedimenti definitivi di concessione delle agevolazioni, di questi n. 16 hanno ricevuto la presa d'atto di concessione del contributo, che ha consentito lo svincolo del saldo del 10% del contributo residuo.

Inoltre, come stabilito dalla delibera CIPE n. 171 del 2 dicembre 2005, riferita agli investimenti inferiori ad euro 250.000, sono stati emessi ulteriori n. 4 decreti definitivi di concessione delle agevolazioni, regolarmente approvati e chiusi con l'erogazione del saldo a favore delle aziende.

Stante quanto sopra, all'attualità si attendono da parte del Ministero le autorizzazioni per n. 7 provvedimenti finali inviati dal Soggetto Responsabile e n. 18 relazioni finali di spesa dal Soggetto Istruttore.

Per quanto riguarda le opere pubbliche dei Comuni, finanziate dal Patto Territoriale, sono state tutte ultimate.

Si segnala inoltre che si sono svolti i sopralluoghi, da parte di due funzionari incaricati dal Ministero dello Sviluppo Economico, presso tutti i Comuni del Patto Territoriale. La verifica delle opere infrastrutturali realizzate, ha avuto riscontro positivo.

3. LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PATTO TERRITORIALE SPECIALIZZATO PER L'AGRICOLTURA

Al 31 dicembre 2008 il quadro della gestione di questa attività di Zona Ovest in qualità di Soggetto Responsabile del patto territoriale agricolo registra alcune novità rispetto alla precedente relazione.

Si registra infatti un incremento delle erogazioni complessive a circa l'84% dell'onere a carico dello stato. Si sono conclusi anche i programmi d'investimento presentati a valere sulla seconda rimodulazione.

Per quanto riguarda l'attività di verifica degli investimenti conclusi si può rilevare come al 31 dicembre 2008:

- sono state effettuate 31 visite di controllo finale su 33 programmi di investimento conclusi;

- è stata inviata la documentazione finale di spesa alla banca di 26 programmi, in quanto per gli altri programmi si attendono integrazioni della documentazione da parte delle imprese;
- la banca ha predisposto 11 relazioni finali di spesa che sono state inviate dalla stessa banca al MSE per l'autorizzazione al soggetto responsabile delle procedure di chiusura degli investimenti. Persistono ritardi rispetto all'invio delle restanti 15 relazioni finali, dovuti in parte alla lentezza con cui alcune aziende agricole consegnano al soggetto responsabile la documentazione integrativa richiesta dalla banca, in parte a ritardi della banca istruttrice nel avviare l'analisi delle pratiche inviate. Pertanto si arriva al paradosso che viene richiesta ad imprese e Soggetto responsabile di integrare pratiche la cui documentazione è stata inviata, da Zona Ovest, in alcuni casi, oltre 5 anni fa.
- la società ha predisposto infine 8 decreti finali di concessione che sono stati approvati dal Ministero dando corso così all'erogazione del saldo finale.

Nell'anno in corso si è registrata comunque un'accelerazione degli adempimenti da parte del Ministero. Per contro, come segnalato, la società si trova a gestire un rapporto complesso con la banca istruttrice, che ha modificato le procedure di predisposizione delle relazioni finali di spesa che gli competono, comportando un aumento di documenti richiesti alle aziende, per il tramite di Zona ovest e quindi un incremento dell'attività societaria su questo progetto.

4. I PROGETTI

4.1. AREA LAVORO E WELFARE

4.1.1 Agenda Politiche del Lavoro nella Zona Ovest di Torino e Interventi di contrasto della Crisi.

Nel 2008 è stato realizzato un piano per un progetto di politica del lavoro nella Zona Ovest che ha individuato come assi di intervento:

- promozione di una rete pubblica dei servizi per l'impiego;
- il governo dei processi di ristrutturazione;
- qualificare la forza lavoro;
- progetti finalizzati alla creazione e/o consolidamento dell'imprenditorialità e del nuovo lavoro autonomo.

I contenuti dell'agenda peraltro sono peraltro stati inseriti nel PTI Metromontano come azione C-Ovest -2 - 15.3.1.3. E' stata richiesta una quota di risorse pubbliche pari ad euro 750.000 a cui va aggiunta la quota di cofinanziamento a carico degli enti proponenti. Il PTI Metromontano è stato approvato e il progetto di cui sopra ha ricevuto una valutazione positiva da parte del settore competente della Provincia (Assessorato al Lavoro).

Nel corso del mese di ottobre l'agenda è stata integrata e modificata con opportune iniziative volte a fronteggiare la situazione di crisi economica che si sta manifestando in tutta la Provincia di Torino. Le modifiche hanno contribuito a predisporre un primo programma di azione di contrasto alla crisi che verrà formalizzato e realizzato nel corso del 2009.

4.1.2. Anticipo CIGS

Nel corso del 2008 è continuato il servizio di anticipo della CIGS, con la presa in carico di circa 380 lavoratori.

I casi aziendali per i quali si provvede all'anticipo della Cigs sono i seguenti: fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria e amministrazione straordinaria con continuazione dell'attività di impresa.

Dal 2005, anno di attivazione del servizio, al 31/12/2008 i casi presi in carico sono circa 650. Ovviamente il servizio ha registrato un incremento negli ultimi mesi dell'anno a causa della crisi economica. dato che fa presagire un ulteriore sviluppo dei casi presi in carico per i primi mesi del 2009.

4.1.3. Progetto fattorie Sociali

E' un progetto che ha coinvolto in via sperimentale 3 aziende agricole e 2 cooperative sociali per promuovere lo sviluppo di esperienze di agricoltura sociale. L'obiettivo per il 2008 era formalizzare la disponibilità dei soggetti coinvolti attraverso la predisposizione di piani di impresa. Nel mese di dicembre 2008 sono stati consegnati ufficialmente all'assessorato al lavoro della Provincia di Torino 5 piani di impresa, per i quali occorre individuare fonti di finanziamento per poter avviare le fattorie sociali nel corso del 2009. A dicembre 2008 è partita la prima esperienza di fattoria sociale denominata Cascina la Luna, in strada della Pellerina a poca distanza del campo Volo di Collegno.

4.1.4. Progetto POR Piemonte Obiettivo 3 FSE 2000/2006 misura B1 - lavorativo Disabili.

Come noto Zona Ovest ha partecipato come capofila all'appalto per l'affidamento di servizi di valutazione e rafforzamento dell'occupabilità di disoccupati diversamente abili di cui alla MISURA B1 DEL P.O.R. PIEMONTE OBIETTIVO 3 FSE 2000/2006. Lotto 3 – Zona Ovest e Valle di Susa. Il progetto ha coinvolto 107 disoccupati diversamente abili, ed è stato realizzato in collaborazione con i Consorzi Socio Assistenziali dell'area. Il progetto si è concluso nel mese di agosto. Le persone inserite in tirocinio e/o avviate al lavoro sono state complessivamente 59: 46 tirocini e 13 assunzioni dirette. La tabella che segue sintetizza le attività svolte:

	Attività	Attività
	Approfondimento diagnostico valutativo, ricerca e contatti aziende, valutazione dell'occupabilità	Tirocinio
Beneficiari	110	46 (ai quali vanno aggiunte 13 persone che sono entrate nel MdL senza passare per un'azione di tirocinio)
Sottosoglia	17	4
Fisici gravi pluriminorati	60	23
Disabili extracomunitari	2	2
Disabili intellettivi medi /medio-gravi	13	8
Disabili donne (età 18 – 30 anni)	17	9

4.1.5. Progetto P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 FSE 2000/2006 Misura A2 linea di intervento3 – erogazione di servizi finalizzati al rafforzamento dell'aumento dell'autonomia individuale dei soggetti.

Zona Ovest ha coordinato un partenariato formato da agenzie formative e cooperative che hanno realizzato azioni finalizzate a contrastare e prevenire la disoccupazione di lunga durata. Il progetto ha previsto la costruzione di percorsi individualizzati, per ciascun soggetto, sulla base della analisi della domanda registrata i CPI. Il progetto Promosso dalla Provincia di Torino e finanziato con risorse Por FSE periodo 2000-2006. si è Concluso nel mese di Luglio 2008. Nel bacino Zona ovest e valle di Susa, i destinatari del progetto POR rinforzo autonomia sono stati in tutto **994**. Il numero dei beneficiari ha superato le previsione sul territorio, in quanto il numero indicato da capitolato per la Zona ovest e la valle di Susa era di 769. Durante il mese di maggio è stata fatta una ricerca per **verificare la situazione degli utenti**, che avevano usufruito di uno o più servizi offerti dal progetto: circa il 40% degli utenti ha trovato un'occupazione, anche se in alcuni casi, in linea con il mercato del lavoro, a carattere temporale; poco frequenti invece i contratti con le agenzie di somministrazione, a favore di contratti diretti con le aziende del territorio.

4.1.6. Progetto P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 FSE 2000/2006 Misura A2 (Linea 3 e 4) - servizi di orientamento e supporto all'inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata.

Il progetto, di cui Zona ovest ha assunto il ruolo di Comune capofila, ha coinvolto 427 beneficiari effettivi, che hanno usufruito di servizi di approfondimento diagnostico, counseling, Bilancio di Competenza e Job Club finalizzati alla ricerca del lavoro.

Gli utenti a cui è stata fatta almeno una proposta di tirocinio in azienda sono stati 204. In alcuni casi, è da sottolineare il comportamento dell'utenza che non ha mantenuto l'impegno a presentarsi al colloquio, nonostante fosse stato concordato con la persona stessa, creando anche delle difficoltà nelle relazioni con le aziende.

Durante il progetto Por sono stati inseriti con successo in tirocinio 86 utenti. I beneficiari a cui è stata fatta un'offerta di inserimento lavorativo, in alternativa ad una offerta di tirocinio, sono stati 162, ma 15 hanno rifiutato di presentarsi all'azienda, mentre per altri 45 la risposta negativa, di mancato superamento della selezione, è giunta da parte dell'impresa dove si era venuta a creare un'opportunità di lavoro.

I contratti attivati sono stati di diversa natura:

- 27 contratti a tempo indeterminati;
- 49 contratti a tempo determinato, con scadenze a partire da un mese fino a 2 anni;
- 26 altre forme di rapporto di lavoro, tra cui contratti di collaborazione e contratti di consulenza: alcuni beneficiari infatti hanno deciso di iniziare un'attività in proprio, come consulenti (sicurezza, acquisti, geometra, ecc) oppure aprendo un locale pubblico o un negozio di alimentari. In aggiunta ai percorsi di tirocinio o inserimento lavorativo, 27 utenti segnalati per il Por occupabilità sono rientrati in formazione. Il progetto si è concluso nel mese di Giugno 2008

4.1.7. Progetto Equal Mongolfiera

Il progetto Equal Azione 3 Mongolfiera è una prosecuzione del Progetto Equal Azione 2 Perla conclusosi nel 2007, anche se la procedura amministrativa del progetto si è conclusa nei primi mesi del 2008. La chiusura amministrativa del progetto Perla ha comportato un notevole impegno per la società in quanto essendo capofila del progetto ha dovuto coordinare e gestire il rendiconto finale. Il progetto Mongolfiera ha avuto come obiettivo quello di rielaborare le buone prassi realizzate con i progetti Equal di Azione 2 e renderle trasferibili attraverso la predisposizione di schede e manuali. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con altre PS

Equal: Sicilia, Puglia, Lazio, Veneto, Piemonte, Si è concluso il 28 Febbraio 2008 con un convegno tenutosi presso la sede di Zona Ovest.

4.2 AREA ORIENTAMENTO E SAPERI LOCALI

4.2.1 Piano Pluriennale Provinciale Orientamento 2007 – 2010

Il piano prevede che i Comuni siano coinvolti nella progettazione degli interventi e nel coordinamento delle azioni, attraverso la sottoscrizione di accordi di programma. I comuni della Zona Ovest hanno dato mandato al Comune di Grugliasco di firmare un accordo di programma unico per la Zona Ovest, sottoscritto nel mese di ottobre, dando mandato alla società di gestire operativamente le attività previste dall'accordo.

La Provincia ha finanziato l'accordo di programma per un importo di 80.000 euro che serviranno a finanziare la costruzione di un sistema locale dell'orientamento Zona Ovest di Torino. Zona Ovest ha richiesto 88.000 per il periodo 2008-2009 e 2009 - 2010.

4.2.2. Piano Progetti Orientamento

In aggiunta a quanto previsto dall'accordo di programma con la Provincia di Torino i comuni della Zona Ovest hanno presentato un piano progetti /attività in tema di orientamento e di prevenzione della dispersione scolastica da far finanziare dalla Provincia di Torino. L'obiettivo è da un lato garantire il finanziamento dei progetti proposti dai Comuni e dai Consorzi socio assistenziali e dall'altro estendere questi progetti all'area vasta. E' stato presentato un piano progetti da 243.000 euro di cui si attende un risposta dalla Provincia.

Sempre nel 2008 è stato pubblicato un numero monotematico sull'orientamento, della Rivista "Terre dell'Ovest", distribuita in 15.000 copie.

4.2.3 Programma Leonardo - Progetto "EUROMOBILITY"

Il progetto, promosso da En.A.I.P. Piemonte e coordinato in loco da Zona Ovest, è sovvenzionato dall'Unione europea e cofinanziato dai Comuni della Zona Ovest. Si prefigge di promuovere le attitudini e le capacità dei giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, offrendo loro l'opportunità di fare un'esperienza formativa e professionale all'estero della durata di 4 mesi. Il progetto è attivo dal 2000. A fine 2008 è stato aperto un nuovo bando con scadenza a gennaio 2009. Il bando ha previsto la partenza di 11 giovani, destinazione: Dublino. Il 23 di febbraio sono state effettuate le selezioni dei candidati da parte della Commissione presieduta dal Patto. Ne sono stati selezionati 11: 1 per comune (+1 Venaria Reale). I beneficiari partiranno il 26 aprile 2008. Prima della partenza - il 23 aprile - si organizzerà un momento con la Stampa e gli Assessori per promuovere il Progetto.

4.3. AREA AMBIENTE - SVILUPPO SOSTENIBILE - RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE

4.3.1. Costituzione Fascia di Salvaguardia Dora Riparia

E' un progetto finalizzato a riqualificare l'ambito periurbano e l'intera asta fluviale della Dora Riparia attraverso la costituzione di un area di salvaguardia e la realizzazione di un parco progetti da candidare sui futuri fondi Comunitari. La strategia complessiva di recupero dell'area è stata inserita nel Programma Territoriale Integrato denominato Metromontano, che è stato approvato dalla Regione Piemonte.

In particolare, questa azione, del valore di 400.000, è stata valutata positivamente, sia dalla Provincia sia dagli stessi uffici Regionali. Attualmente si stanno attendendo le modalità di impiego dei fondi. Il Comune di Collegno ha già approvato il documento di Proposta di Istituzione della Zona di Salvaguardia della Dora Riparia da inoltrare alla Regione. Gli altri comuni lo faranno nelle prossime settimane. Il 23 di Aprile, inoltre, il Patto Territoriale e il Comune di Collegno, hanno convocato un incontro collettivo con tutti i partners del Progetto di Costituzione (Comuni, Provincia, Associazioni, Coldiretti, Aziende, Parco del Po, Torino, ecc.) presieduto dall'Assessore Regionale De Ruggiero Nicola. In quella data, si discuteranno le prossime azioni, nonché le tempistiche circa la formalizzazione della proposta di istituzione alla Regione Piemonte.

4.3.2. progetto "So.S.-M.Bi.O"

E' un progetto che ha l'obiettivo di migliorare il livello della qualità dell'aria attraverso un'efficiente ed un'efficace gestione del sistema degli spostamenti pubblico-privati della Zona Ovest di Torino; prevede la realizzazione di 6 piattaforme di noleggio bike-sharing, l'individuazione di un mobility manager d'area, l'acquisto di eco-abbonamenti per i cittadini (sarà spedito a casa un abbonamento, la carta delle piste ciclabili aggiornata, uno sconto sul car sharing, uno sul bike, la mappa dei servizi e orari autobus), l'avvio di una sperimentazione in un'Area industriale (o più) per 150.000 euro complessivamente, l'aggiornamento della cartina "In bici alla scoperta delle terre dell'ovest", l'acquisto di rastrelliere e la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile. Il Progetto ha ottenuto un finanziamento di 335.000 euro e riguarda i Comuni di Alpignano, Collegno, Grugliasco, Venaria Reale, Rivoli per ciò che attiene alle piattaforme di noleggio, mentre è relativo a tutte le Amministrazioni della Zona Ovest per tutte le altre azioni. Il progetto è stato avviato nel 2008 e continua per tutto il 2009.

4.3.3. Biciincomune- Bike Sharing 1

I Comuni di Alpignano, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Venaria Reale e Druento, hanno presentato un progetto di potenziamento delle stazioni di noleggio bike sharing già finanziate nell'ambito del progetto sos – m – bio a valere sul Bando "Equipaggiamento delle aree di parcheggio esistenti con infrastrutture che favoriscano l'intermodalità tra i mezzi di trasporto privati e pubblici" (scad. 17/02/2007) del Ministero dell'Ambiente. In particolare, il Progetto ha realizzato 22 postazioni di noleggio biciclette e azioni di comunicazione. il progetto è stato avviato e continua per tutto il 2009. Il progetto vale 535.000 euro. Il Progetto è il primo di carattere intercomunale a livello europeo, nonché il primo ad aver adottato la tecnologia BIP. Inoltre, per quanto attiene a Venaria Reale, Zona Ovest ha seguito la co-progettazione delle piattaforme Savoy green-ways con Finpiemonte.

4.3.4. Biciincomune- Bike Sharing 2 /a

A seguito di contatti recentemente intercorsi con l'Assessore Borioli è stata redatta una nuova richiesta di contributo per l'ampialmento dell'attuale sistema Biciincomune. L'ampialimento, il cui cofinanziamento sarà nella misura del 50% garantito dalla Regione piemonte, prevede un costo di 400.000 euro. La proposta ha riguardato anche la richiesta di 135.000 euro per il completamento della rete di piste ciclabili. L'ampialimento permetterà agli altri Comuni che ne hanno fatto richiesta (es. Pianezza, San Gillio, Buttigliera ecc.) di aderire alla Rete biciincomune. In linea tecnica, il progetto è stato valutato positivamente, ma attende l'atto di concessione di contributo.

4.3.5. PTI Metromontano

I comuni della Zona Ovest di Torino della pianura del Sangone e della Basse Valle di Susa hanno partecipato al bando regionale che ha finanziato studi di fattibilità di “Programmi Territoriali Integrati”. Zona Ovest ha coordinato la presentazione del programma operativo che ha proposto progetti riconducibili a tre obiettivi strategici:

- produzione sostenibile;
- riqualificazione del territorio e delle sue produzioni, nell’ottica di una valorizzazione anche turistica,
- conoscenza e competitività.

Il progetto è stato finanziato per 5 milioni di euro. Si attendono indicazioni circa le modalità di utilizzo dei fondi.

4.3.6 Sportello Energia

La Provincia di Torino ha cofinanziato la costituzione di Sportelli in materia di Energia. Lo sportello informativo "Terre dell'Ovest" ha l'obiettivo sia di informare il cittadino sui temi energetici, sia di fornire una consulenza specialistica per la realizzazione di impianti e iniziative connesse alle fonti energetiche. Nell’ambito delle attività dello SPORTELLO, è in corso di realizzazione l'azione “GUARDIANO DELL’ENERGIA NELLE SCUOLE”.

Il Progetto ha come capofila il comune di Collegno che ha affidato a Zona Ovest il coordinamento. Il progetto coinvolge tutti i comuni Zot + Avigliana, oltre a 9 partners privati di 1° livello e 19 partners di 2° livello. Il progetto è stato avviato nel 2008 e continua nel 2009. Il valore complessivo ammonta ad euro 60.000. La quota cofinanziata dalla Provincia è di 27.000 euro. Attualmente, è considerato il più attivo della Provincia di Torino: sono più di 100 le consulenze fornite e circa il 50% il risparmio di energia elettrica conseguito nelle scuole grazie al guardiano dell'energia.

4.3.7. Progetto INFEEA

Si tratta del prosieguo del progetto “L’acqua e il territorio: tra Dora e Stura”. Tale II edizione ha l’obiettivo di sostenere, rafforzare l’azione di divulgazione di una progettualità strategica già in atto sul territorio e che comprende una componente di governance volta alla tutela e alla riqualificazione del territorio compreso tra i due Fiumi. Tra le azioni: Coinvolgimento ampio della popolazione attraverso un’intervista strutturata dedicata alla percezione del paesaggio fluviale; Concorso Fotografico “Il territorio tra i due fiumi” aperto agli over 18 sino alla terza età finalizzato alla realizzazione dello sfondo card invito e di tutta la linea grafica del percorso di sensibilizzazione; programmazione di visite agli impianti SMAT, realizzazione di un workshop di progettazione partecipata, dedicato alla definizione dello scenario al 2020 “Il territorio tra i due fiumi come lo vorrei”; mostra ed evento finale. Il progetto vale 40.000 euro e sarà gestito su 2 anni (iniziato 11 nov 2008). Zona Ovest, capofila del progetto renderà per le spese di coordinamento 3.000 euro + ulteriori ore opportunamente giustificate. Ad oggi, è stato avviato il concorso e sono terminati gli incontri con la cittadinanza.

4.3.8. Rur. Urb. Al - Programma europeo MED

Il progetto RURURBAL (*Rurale Urbano Alimentare*) origina da una collaborazione con alcuni partner Catalani e Francesi a cui si è aggiunto un partner Greco e la Provincia di Siena. E' stato candidato nell’ambito del Programma europeo di cooperazione interregionale MED ed ha superato la prima fase di valutazione a Luglio 2008

Il 30 ottobre 2008 è stato presentato il piano operativo per la fase 2 di valutazione. In coerenza con le finalità del programma MED il progetto ha l'obiettivo di favorire il riequilibrio in chiave policentrica della relazione tra città e campagna (urbano e periurbano) promuovendo un modello di governance dell'ambito periurbano interessato. In particolare, nel progetto la catena alimentare di filiera corta è la dinamica economico-sociale su cui si intende sperimentare questo modello di governance perchè operare sulla catena alimentare di filiera corta significa agire sulla qualità dello sviluppo, investendo ambiti e fattori che vanno dal sociale, all'economico, all'energetico.

Le candidature saranno valutate entro Gennaio 2009. Il budget per la Provincia di Torino ammonta a 197.000 euro. Il budget presunto per Zona Ovest è da negoziare con la Provincia ma potrebbe ammontare a circa 35.000 euro. Il progetto è stato approvato.

4.3.9 Programma Europeo ALCOTRA 2007 - riduzione Imballaggi

Zona Ovest di Torino ha collaborato alle definizioni di un progetto sulla riduzione dell'impatto degli imballaggi a fine vita, che ha come capofila il Cidiu S.p.a. – Società per l'Ambiente. Il progetto verrà presentato nell'ambito della Misura 1.1 Sistemi produttivi del programma ALCOTRA 2007 – 2013. L'obiettivo generale del progetto è di studiare, individuare e sperimentare modalità innovative e maggiormente sostenibili nelle attività di imballaggio di merci e prodotti. Si è già tenuto un primo incontro tra i partners del progetto: Cidiu, Zona Ovest di Torino srl, Acta srl, Provincia di Torino, Centre Technique du Papier di Grenoble - Unité Scientifique et Technologique – Eco-Conception et Recyclage des Emballages, Camera di Commercio Italiana di Lione, LSCI Consultants, Nizza. Si ipotizza di presentare la candidatura entro Aprile 2009.

4.4. Altri Progetti

4.4.1. Cieli in Comune

E' un progetto che promuove le iniziative culturali estive di tutti i comuni della zona ovest. Ogni anno (dal 2005) si produce una guida (Es. eventi torino) in circa 100.000 copie, che viene distribuita porta a porta, nonché presso tutti gli enti turistici/culturali della regione. Il progetto vale circa 40.000 ed è cofinanziato dai comuni, dalla Regione, dalla Provincia e da Sponsor istituzionali e non.

Collegno, 19 marzo 2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

EZIO BERTOLOTTO

MARGHERITA GROSSO

MARCO VOLONTA'